

OLTRE OCEANO

PERIODICO D'INFORMAZIONE DELL'ISTITUTO ITALIANO "FERNANDO SANTI" - SETTEMBRE 2010 - NUMERO III

Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/c - Legge 662/96 - Filiale di Palermo



Organizzato dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi

**Argentina, concluso
a Mar del Plata**

**il corso su "Qualità,
tecniche, gusti e sapori
della gastronomia italiana"**



ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI

SOMMARIO

Settembre 2010

- **3 Beni culturali:** Cefalù, Monreale e Palermo candidati a patrimonio dell'umanità
- **7 Consulta Emigrazione:** l'Istituto Regionale Siciliano F. Santi riconferma Teresa Tumminello
- **8 Dipartimento della Gioventù:** finanziato un progetto dell'Istituto Regionale Siciliano F. Santi
- **8 Bologna:** avviato dal Santi Emilia Romagna un corso di formazione riservato a stranieri e migranti
- **9 Trappeto:** incontro con i rappresentanti dell'Associazione Emigrati in Germania
- **10 Comunità emigrati:** incontro con i sindaci di Mussomeli, Villalba e Resuttano
- **10 Aliesi all'estero:** Luciano Luciani ad Alia per l'incontro annuale a favore degli emigrati
- **11 Mar del Plata:** consegnati gli attestati del corso organizzato dall'Istituto Santi Siciliano
- **12 Marzamemi:** 5° convegno delle Associazioni siciliane in Lombardia

Voto degli italiani all'estero: ristabilire correttezza nelle modalità

Negli ultimi 10 anni l'Istituto Italiano Fernando Santi, unitamente ad una qualificata "pattuglia" di parlamentari, uomini di cultura e ad una sparuta minoranza di rappresentanze delle comunità degli italiani nel mondo, ha portato avanti una battaglia, finora minoritaria, finalizzata a contrastare il voto per corrispondenza e ribadire, quale migliore espressione di correttezza e democrazia, il voto segreto dato nella cabina elettorale e depositato personalmente nell'urna dall'elettore, con le stesse modalità utilizzate dagli italiani aventi diritto al voto.

Oggi assistiamo, persino con preoccupazione, di fronte alla paralisi di qualsiasi iniziativa politica e alla situazione di sfascio e di sbandamento che registrano le comunità italiane all'estero, ad un crescendo di lamentele della base e dei vertici delle collettività e del mondo dell'Associazione sulla credibilità del voto per corrispondenza, che spesso degenera perché finalizzato a far prevalere interessi illegittimi di gruppi antidemocratici.

Di fronte a tutto questo risulta patetica la residua resistenza di una manciata di vecchi e superati operatori di organizzazioni sindacali e di patronati - taluni oggi anche parlamentari - che si ostinano a difendere l'indifendibile, e cioè un sistema di espressione del voto che consente di orientare ed assistere l'elettore alla compilazione della scheda, o addirittura di compilare direttamente la scheda sostituendosi all'elettore. Tutto questo rappresenta il più squallido dei comportamenti possibili, specie se assunto da chi dovrebbe battersi per la difesa dei diritti e della libertà dei lavoratori.

La riservatezza e la segretezza del voto rappresentano un diritto fondamentale, che trova tutela nella stessa Costituzione repubblicana. La violazione di questo diritto in Italia costituisce reato e tale deve considerarsi anche fuori d'Italia: ciò a tutela dei lavoratori e dei cittadini italiani all'estero, per dare forza, credibilità e trasparenza al voto da loro espresso.

È necessario che i Parlamentari italiani su tali questioni fondamentali per l'esercizio della democrazia trovino la capacità di giungere ad una proposta unitaria che consenta, attraverso il corretto esercizio del diritto di voto, di rafforzare la credibilità della rappresentanza delle comunità italiane eletta nei COMITES e conseguentemente al CGIE e quella eletta alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica.

LUCIANO LUCIANI
Presidente Istituto Italiano
Fernando Santi

OLTRE OCEANO

Periodico d'informazione
per gli emigrati e gli immigrati
dell'Istituto Italiano "Fernando Santi"
(Ente iscritto al n.19247 del 5/2/2010
del Registro Operatori della Comunicazione)
Registrato al Tribunale di Palermo
al n.5 del 10 marzo 2000

Direzione, redazione e amministrazione:
Via N. Gallo n.14 - 90139 Palermo (Italia)
☎0039.091.320744 - fax 0039. 091.320521

Settembre 2010

Indirizzo Internet: www.iifs.it
E-Mail: info@iifs.it

Direttore: Luciano Luciani
Direttore responsabile: Michelangelo Milazzo
Coordinamento redazionale: Marco Luciani
Stampa: Fotolitografia Offset Studio
Via Principe di Villafranca, 48/a - Palermo
☎0039.091.586594

Copia omaggio

OLTRE OCEANO



ALBANIA - ARGENTINA - AUSTRALIA - AUSTRIA - BELGIO - BRASILE
BULGARIA - CANADA - CILE - CINA - COLOMBIA - CROAZIA -
DANIMARCA - EGITTO - ETIOPIA - FINLANDIA - FRANCIA - GERMANIA
GIAPPONE - GRAN BRETAGNA - GRECIA - GUATEMALA - INDIA
INDONESIA - IRLANDA - ISRAELE - FED. JUGOSLAVA - KENYA - LIBANO
LIBIA - LITUANIA - LUSSEMBURGO - MALTA - MAROCCO - MESSICO -
NORVEGIA - OLANDA - PERÙ - POLONIA - PORTOGALLO - REP. CEA
ROMANIA - RUSSIA - SINGAPORE - SIRIA - SLOVACCHIA - SLOVENIA
SPAGNA - STATI UNITI - SUD AFRICA - SVEZIA - SVIZZERA - TUNISIA
TURCHIA - UCRAINA - UNGHERIA - URUGUAY - VENEZUELA

CEFALU'

Convegno al Teatro Arena Dafne della cittadina normanna



I beni culturali di Cefalù, Monreale e Palermo candidati quale patrimonio dell'umanità

Il complesso monumentale cefaludese inserito nella risoluzione parlamentare dall'On.le Russo

CEFALU'

Nell'ampia platea del Teatro Arena Dafne di Cefalù, si è svolto il 3 agosto il convegno sul tema "Cefalù e i suoi beni culturali candidati quale patrimonio dell'umanità".

Ha introdotto i lavori il Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e del Forum delle Associazioni di Cefalù, Luciano Luciani, che in sintesi ha esposto ai presenti «il percorso sin qui svolto a sostegno della candidatura dell'itinerario arabo-normanno di Cefalù, Monreale e Palermo, quale patrimonio dell'umanità e il contributo che l'On.le Tonino Russo ha dato per rafforzare tale candidatura inserendo il complesso monumentale arabo-normanno di Cefalù nella risoluzione parlamentare presentata alla Commissione Cultura della Camera dei Deputati nel luglio del 2009».

Luciani ha evidenziato «l'importanza di promuovere in Italia e particolarmente all'estero Comitati di sostegno alla candidatura per l'inserimento del patrimonio storico monumentale arabo normanno e dei siti musivi di Cefalù, Monreale e Palermo nel programma internazionale del patrimonio dell'umanità, amministrato dall'Unesco, nei diversi Paesi del mondo in cui sono presenti le sezioni nazionali Unesco, annunciando la costituzione già avvenuta e in via di definizione di Comitati a Cordoba, Buenos Aires, San Paolo, Nizza, Milano, Sanremo e da ultimo a New York ad iniziativa del prof. Gaetano Cipolla, docente di lingua e letteratura italiana della St. John's University di New York e Presidente dell'Associazione Arba Sicula, tra i massimi esperti

nel mondo della lingua e cultura siciliana».

Luciani ha inoltre annunciato la manifestazione prevista per il mese di ottobre 2010 presso il Teatro Comunale di Cefalù, con l'obiettivo di creare un comitato promotore della Provincia di Palermo.

Al Teatro Arena Dafne di Cefalù sono intervenuti, alla

presenza di circa mille persone tra residenti e rappresentanti delle comunità di emigrati di origine siciliana in ferie nella cittadina normanna, Gaetano Armao, Assessore Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, il quale ha evidenziato l'importanza del ruolo di mediazione culturale che la Sicilia ha

svolto nei secoli e svolge tuttora nel Mediterraneo, e che traccia di tale sincretismo culturale è visibile nei beni monumentali compresi nell'itinerario arabo normanno di Cefalù, Monreale e Palermo per la combinazione dei due stili architettonici.

(segue a pag. 4)



Nella foto in alto il Duomo di Cefalù la cui edificazione ebbe inizio nel 1131 quando furono realizzati i mosaici nell'abside e sistemati i sarcofagi porfiritici che Ruggero II aveva destinato alla sepoltura sua e della moglie, trasferiti in seguito a Palermo ad opera di Federico II.

Nella foto accanto l'On.le Gaetano Armao (a sinistra), assessore regionale dei Beni culturali e dell'identità siciliana, con l'On.le Tonino Russo, componente della VII Commissione Cultura, scienza e istruzione della Camera dei Deputati

CEFALU'

Nato per consentire l'iscrizione dell'itinerario arabo-normanno



On.le Armao: "L'importante ruolo del Comitato tecnico scientifico"

Evidenziato dall'On.le Tonino Russo il significativo ruolo assunto dal Fernando Santi Sicilia

(segue da pag. 3)

L'Assessore Armao ha inoltre evidenziato l'importante ruolo che svolgerà il Comitato tecnico scientifico da egli stesso istituito lo scorso mese di giugno per consentire l'iscrizione dell'itinerario arabo-normanno nella lista dei beni dell'Unesco e quello degli altri organismi che saranno indicati con altro decreto per svolgere attività di carattere promozionale e operativo.

Il dr. Marco Salerno, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Turismo, Sport e Spettacolo, ha sottolineato «l'importanza del riconoscimento Unesco in termini di ricaduta economica, che secondo studi effettuati determina un incremento del turismo del 35-40% in ogni località dove è presente un sito Unesco».

L'On.le Davide Faraone, Componente della IV Commissione Ambiente e Territorio dell'Assemblea Regionale Siciliana, ha sottolineato come «ad ostacolare il possibile riconoscimento Unesco si pone il degrado del decoro urbano che la Città di Palermo sta subendo in questi ultimi anni».

L'Avv. Vito Patanella, Assessore al Turismo del Comune di Cefalù, ha invece evidenziato «la disponibilità del Comune di Cefalù a lavorare congiuntamente con tutti gli attori che stanno sostenendo tale candidatura».

L'On.le Tonino Russo, Componente della VII Commissione Cultura, Scienza ed Istruzione della Camera dei Deputati, ha sottolineato «Il significativo ruolo che l'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi sta svolgendo per sostenere la candidatura Unesco dell'itinerario arabo-normanno di Cefalù, Palermo e Monreale e quanto sia necessario un coinvolgimento delle Istituzioni a tutti i livelli per sostenere tale

(segue a pag. 5)



Foto 1: l'On.le Tonino Russo

Foto 2: l'On.le Gaetano Armao

Foto 3: Mons. Crispino Valenziano

Foto 4: l'On.le Davide Faraone

Foto 5: l'Avv. Vito Patanella

Foto 6: Enzo Cesare, del Forum delle Associazioni di Cefalù

Foto 7: il tavolo della presidenza dei lavori: da sinistra, l'On.le Davide Faraone, il dott. Luciano Luciani, il moderatore, Enzo Cesare, e il dott. Marco Salerno

CEFALU'

In occasione del convegno tracciato il percorso da seguire



Dal Duomo di Cefalù alla Cuba, un itinerario d'eccellenza mondiale

Il contributo del Forum delle Associazioni che ha collaborato per la riuscita della manifestazione

(segue da pag. 4)

candidatura e riuscire a ottenere il riconoscimento entro i prossimi tre anni».

L'On.le Russo ha evidenziato altresì «la rilevante consistenza del Dossier contenente le linee guida per gli interventi e la gestione dell'itinerario arabo-normanno di Cefalù, Palermo e Monreale, da presentare per la candidatura Unesco».

Ha concluso i lavori Mons. Crispino Valenziano, componente della Pontificia Commissione per i Beni Culturali, che ha «ribadito il suo impegno sin dagli anni novanta su tali temi e il grande lavoro che c'è ancora da fare per la stesura definitiva del suddetto Dossier, ricordando come vi siano tanti altri siti di grande rilevanza mondiale che ambiscono a tale riconoscimento».

L'itinerario comprende: il **Duomo di Cefalù** con l'annesso Chiostro, che seppur distante oltre 50 km dal cuore dell'arte arabo-normanna di Monreale e Palermo, custodisce tutte le soluzioni stilistiche e culturali che portano a maturazione il sincretismo architettonico del periodo.

Il Duomo di Monreale con l'annesso Chiostro che rappresenta una delle testimonianze più maestose del patrimonio artistico, in stile arabo-normanno.

L'imponenza del Duomo consiste, principalmente, nelle decorazioni dei mosaici in oro zecchino, che coprono una superficie architettonica di oltre 7.000 metri quadrati, nell'architettura delle forme, che esprimono armonicamente il valore della coesistenza di concezioni, stili e civiltà differenti.

Il Palazzo Reale detto dei Normanni, antico castrum islamico eretto su preesistenze di origine punica,

dal 1072 diviene residenza dei sovrani normanni.

La Cappella Palatina, fondata da Ruggero II, presenta impianto basilicale a tre navate di impronta tipicamente Bizantina.

La Chiesa di San Giovanni degli Eremiti, parte di un complesso che comprende la "sala Araba" del X sec. ed il chiostro del quale rimane solo una porzione di colonnato.

La Chiesa di Santa Maria dell'Ammiraglio, edificio fondato da Giorgio d'Antiochia, Grande Ammiraglio del Regno, con ricca decorazione a mosaici realizzati da

maestranze bizantine.

La Chiesa di San Cataldo, parte di un complesso di edifici appartenuti a Maione da Bari, Ammiraglio del Regno e Gran Cancelliere.

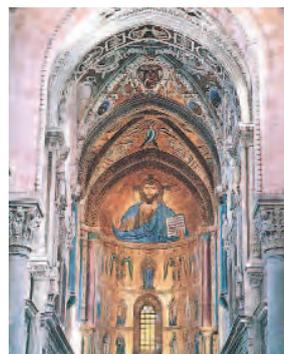
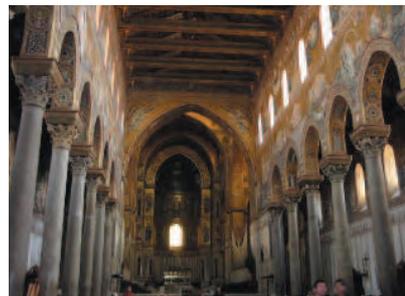
La Cattedrale, monumentale edificio fondato dall'arcivescovo Gualtiero Offamilio e dedicato a Maria SS. Assunta, accoglie le tombe dei reali normanni.

Il Palazzo della Zisa, dall'antico nome Al-Aziza, "la Splendida", iniziata da Guglielmo I e completata dal suo successore Guglielmo II, sorgeva all'interno del Parco del Genoardo.

La Cuba, costruita da Guglielmo II, sorgeva all'interno del Parco del Genoardo.

Al termine dei lavori hanno animato la serata lo showman Antonio Augello con uno spettacolo di storia, cultura e tradizioni siciliane e la rappresentazione di teatro popolare siciliano "Fiat Voluntas Dei" dell'Associazione Teatrale "L'Armonia" di Cefalù.

Un particolare ringraziamento va al Forum delle Associazioni di Cefalù che ha contribuito ad organizzare la manifestazione.



Nelle foto alcuni particolari del Duomo di Cefalù e del Duomo di Monreale



CEFALU'

La riunione con gli amministratori si è svolta nei locali del Comune



Cefalù, incontro per il riconoscimento dei siti di Palermo, Cefalù e Monreale

Con l'Assessore regionale alla Cultura, Armao, anche il vice sindaco del centro normanno, Corsello

CEFALU'

L'Istituto Italiano Fernando Santi e il Forum delle Associazioni di Cefalù hanno tenuto un incontro congiunto con l'Assessore regionale alla Cultura e all'identità siciliana, Gaetano Armao, e l'Amministrazione comunale di Cefalù svoltosi proprio nei locali del Comune del centro normanno dove l'Assessore Regionale Gaetano Armao ha incontrato il Forum delle Associazioni di Cefalù, l'Istituto Italiano Fernando Santi, l'Amministrazione Comunale di Cefalù rappresentata dal Vice Sindaco Roberto Corsello e il Presidente della Fondazione Mandralisca, Angelo Piscitello. Presenti anche gli amministratori del comune di Santo Stefano di Camastra che recentemente hanno concesso la cittadinanza onoraria all'Assessore regionale, discendente dall'omonimo maestro ceramico Gaetano Armao.

Nella stessa occasione sono state chieste notizie circa la composizione del Comitato tecnico scientifico istituito dall'Assessore per l'iscrizione dell'itinerario arabo-normanno nella lista dei beni dell'UNESCO.

L'Assessore Armao ha riferito in ordine alla composizione del Comitato che vede un'ampia rappresentanza del mondo della cultura, con l'Università di Palermo, con la Camera di Commercio di Palermo, la Confindustria, la Federalberghi, la Fondazione Federico II e i Sindaci delle tre città interessate.

Il Presidente del Forum delle Associazioni di Cefalù, Luciano Luciani, ha presentato il programma che le Associazioni aderenti al Forum di Cefalù intendono

sviluppare, unitamente alla possibile coalizione con il Distretto turistico "Cefalù, parchi delle Madonie e di Himera", Confcommercio, Confesercenti, Associazioni degli albergatori, Sindaci dei Comuni costieri delle Madonie, per sostenere la candidatura in Sicilia, nelle altre regioni italiane e nei diversi Paesi del mondo ove è presente la sezione nazionale UNESCO.

Promosso dall'Istituto Italiano Fernando Santi, dalla sua delegazione siciliana e quella di Cefalù, con il concorso del Forum delle Associazioni e della coalizione degli organismi operanti a Cefalù e nelle Madonie per sensibilizzare i cittadini di Cefalù, delle Madonie e della Sicilia che vivono fuori dalla loro terra, i turisti e gli amanti di Cefalù e delle Madonie, di Monreale e di Palermo, a promuovere nei diversi luoghi italiani ed esteri Comitati di Sostegno

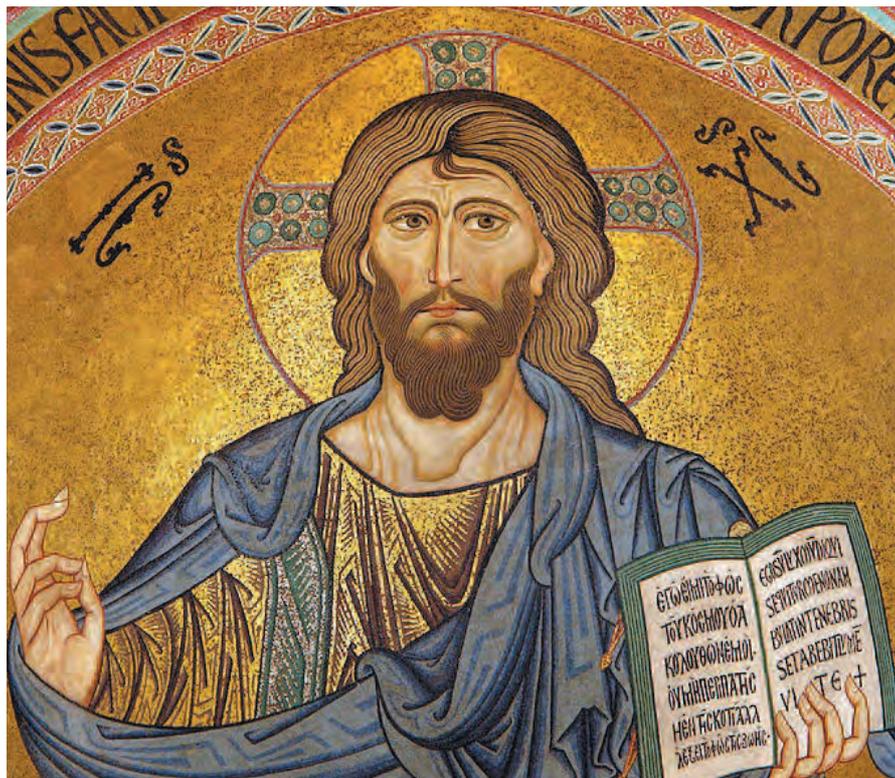
alla candidatura per l'inserimento del patrimonio storico monumentale arabo-normanno e dei siti musivi di Cefalù, Monreale e Palermo nel programma internazionale del patrimonio dell'umanità amministrato dall'UNESCO, le successive iniziative di carattere istituzionale programmate a Cefalù nel mese di ottobre, a Monreale nel mese di novembre e subito dopo a Palermo, gli incontri e le attività previste a San Paolo, Buenos Aires, Montevideo, Brasilia, Nizza, Parigi, etc. per promuovere o sostenere la formazione dei suddetti Comitati attivati dai siciliani all'estero, dal mondo della cultura e dagli amanti del patrimonio musivo storico monumentale della nostra provincia.

È stato altresì evidenziato il pericolo che la sola presenza dei Sindaci di Cefalù e Monreale nel Comitato tecnico scientifico

marginalizzi l'importante ruolo che le comunità di questi due comuni e le loro organizzazioni sociali e culturali hanno dato e debbono assicurare anche attraverso le loro comunità all'estero per sostenere il lungo e difficile percorso necessario per il riconoscimento UNESCO.

L'Assessore Armao si è dichiarato disponibile nell'immediato o attraverso successivi decreti a valorizzare altri organismi di Cefalù, di Monreale e di Palermo che possono portare ulteriori contributi ai fini del riconoscimento UNESCO.

I lavori sono continuati in serata con un confronto tra le rappresentanze del territorio svoltosi presso la sala conferenze dell'Hotel Sea Palace, Lungomare G. Giardina sempre a Cefalù.



La figura dominante del Cristo Pantocratore che, dall'alto dell'abside del Duomo di Cefalù, benedice con la destra alzata mentre con la sinistra regge il Vangelo aperto sulle cui pagine si legge, in greco e latino: "Io sono la luce del mondo, chi segue me non vagherà nelle tenebre ma avrà la luce della vita" (Giovanni 8, 12)

CEFALU'

Con una nota inviata da Luciano Luciani all'Assessorato del Lavoro



Consulta Emigrazione: l'Istituto Regionale Siciliano riconferma Teresa Tumminello

La nomina a consultore ancora una volta alla cefaludese che vive a Ecublens, in Svizzera

CEFALU'

Il Presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi, Luciano Luciani, ha inviato una nota all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana con la quale riconferma, per l'insediamento della nuova Consulta Regionale dell'Emigrazione e dell'Immigrazione, Teresa Tumminello (nella foto), nata a Cefalù e residente a Ecublens (Losanna) in Svizzera. Il 3 agosto alle ore 20, presso il Teatro Comunale di Cefalù, Teresa Tumminello ha partecipato all'attivo degli emigrati di Cefalù, delle Madonie e degli altri territori siciliani, a sostegno della candidatura per l'inserimento del patrimonio storico monumentale arabo-normanno e dei siti musivi di Cefalù, Monreale e Palermo nel programma internazionale del patrimonio dell'umanità amministrato dall'UNESCO.



La Cattedrale di Losanna

ROMA

Per l'arricchimento curriculare e l'approfondimento professionale



Il Dipartimento della Gioventù finanzia un progetto dell'Istituto Santi Siciliano

Finanziati anche altri enti con 50 mila euro ciascuno, quattro i non idonei

ROMA

Sul sito del Dipartimento della Gioventù è stata pubblicata la graduatoria finale del bando per "Progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi di arricchimento curriculare ed approfondimento linguistico e professionale all'estero per giovani residenti in Italia e, al contempo, in Italia per giovani italiani residenti all'estero, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 29 ottobre 2008". Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 6 luglio, la graduatoria è nella sezione "bandi e concorsi": per visualizzarla occorre cliccare su "leggi tutto". Dieci i progetti finanziati con 50 mila euro ciascuno, 4 quelli giudicati non idonei. I progetti riguardano la formazione linguistica e professionale. Tra quelli ammessi ai finanziamenti uno dell'Istituto Regionale

Siciliano Fernando Santi per scambi culturali tra giovani siciliani residenti in regione e nella provincia argentina di Cordoba. Ancora Sicilia per il progetto del Centro Studi Aurora onlus che invece metterà in contatto i giovani delle province di Palermo e Montreal. L'Enof si occuperà

di un progetto in Brasile mentre l'associazione Elis porterà a Dublino i giovani italiani e a Roma quelli di San Paolo. Tra i progetti professionali quello sull'apicoltura del Consorzio del miele lucano rivolto ai giovani argentini; su "internazionalizzazione e

opportunità" lavorerà la Forcopim, mentre il progetto dell'associazione "Venere" prevede lo scambio tra professionisti del settore socio-assistenziale.

(www.gioventu.gov.it)



Nella foto accanto, giovani intenti a compilare la domanda di inserimento nei corsi per l'arricchimento curriculare e l'approfondimento professionale finanziati dal Dipartimento della Gioventù la cui graduatoria finale degli enti finanziati è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 6 luglio scorso nella sezione "bandi e concorsi". Nel tondino il Ministro della Gioventù, Giorgia Meloni



Riservato a stranieri e migranti avrà inizio il prossimo 17 settembre

Bologna, avviato corso di formazione dall'Istituto Italiano Santi Emilia Romagna

Verterà sui temi dell'immigrazione e del sociale

BOLOGNA

L'Istituto Italiano Fernando Santi Sede Regionale Emilia Romagna propone l'avvio di un nuovo corso di formazione di primo livello per stranieri e migranti.

Il corso avrà inizio venerdì 17 settembre e si concluderà sabato 16 ottobre. Verterà sui temi dell'immigrazione e della promozione sociale per migliorare la propria preparazione nel campo dell'associazionismo.

Il corso è totalmente gratuito e rivolto ai migranti già attivi nel mondo delle associazioni o desiderosi di prendervi parte.

Queste le caratteristiche del corso: durata: 30 ore - posti disponibili: 10
Contenuti: "Promozione sociale" (disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale; norme e elementi utili per la valorizzazione, la promozione ed il sostegno delle associazioni); "Immigrazione (nozioni di legislazione nazionale e regionale, servizi utili, strumenti tecniche e strategie per la risoluzione dei problemi in materia di immigrazione); "Servizi sociali" (piani sociali di zona, organizzazione dei servizi sociali in Emilia Romagna e sul territorio comunale, funzionamento e modalità di accesso dei servizi e degli uffici);

"Tecniche del linguaggio" (espressioni e tecniche di linguaggio connesse ai servizi sociali, all'immigrazione, all'associazionismo e alla promozione sociale).



Veduta del centro storico di Bologna

TRAPPETO

Oggetto dell'appuntamento, le problematiche dell'emigrazione



A Trappeto incontro con i rappresentanti dell'Associazione Emigrati in Germania

Gli amministratori comunali hanno incontrato presidente e rappresentanti

TRAPPETO

Martedì 10 agosto 2010, presso il Palazzo Comunale di Trappeto, in provincia di Palermo, gli Amministratori Comunali hanno incontrato Presidenti e i rappresentanti delle comunità emigrate all'estero. Oggetto dell'incontro le problematiche legate all'emigrazione.

All'incontro hanno partecipato anche i dirigenti e il presidente dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi e consultore regionale per i Siciliani nel Mondo, Luciano Luciani.



Nella foto a sinistra, un momento dell'incontro di Trappeto durante l'intervento del Presidente dell'Associazione Emigranti Trappetesi in Germania, Stefano Sanfilippo



Nella foto a destra, il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, con l'assessore alla Pubblica Istruzione, Cultura, Politiche Giovanili, Ambiente e Territorio del Comune di Trappeto, Salvatore Marchese, intervistati dall'emittente televisiva TV7

GIORNALE DI SICILIA

INIZIATIVE. Numerose in Germania le famiglie emigrate dei due paesi

Trappeto, Pollina e Solingen: si promuove un gemellaggio

TRAPPETO

«Riprendere e potenziare il dialogo e il confronto con tutti i trappetesi in Germania. In particolare modo con i residenti a Solingen dove vivono circa 600 famiglie. Con questo obiettivo si è svolto in municipio un incontro tra una delegazione di emigrati, in questi giorni in paese per le ferie estive, l'amministrazione comunale e il «Consulterio regionale dei siciliani nel mondo».

«La legislazione regionale in favore dell'emigrazione - dice Stefano Sanfilippo, presidente dell'associazione che raggruppa gli emigrati trappetesi in Germania - rappresenta ancora oggi un utile ed efficace strumento di sostegno ai siciliani, anche se ci vorrebbero opportune modifiche da proporre all'attenzione del governo regionale. Nella sostanza ci siamo ma in pratica, da alcuni anni, siamo stati



Stefano Sanfilippo. CLP



Luciano Luciani. CLP

abbandonati dalle istituzioni».

Nella riunione è emersa la volontà di promuovere un gemellaggio tra la comunità locale, quella di Pollina e la cittadina tedesca di Solingen. «Ci sono due grosse comunità di Trappeto e Pollina - puntualizza Luciano Luciani, presidente dell'Istituto Fernando Santi di Palermo - e in occasione di un incontro con i sindaci abbiamo concordato

di proporre alla Regione una grossa iniziativa da realizzare a settembre proprio a Solingen. Riteniamo che sia utile per i nostri concittadini gemellare i due comuni con la città tedesca e la provincia di Palermo». A rappresentare l'amministrazione comunale di Trappeto all'incontro ha partecipato l'assessore Salvatore Marchese. (CLP)

CORRADO LO PICCOLO

Pubblico per la maggior parte composto da emigranti in vacanza

A Pollina esilarante spettacolo cabarettistico di Antonio Augello



POLLINA - Serata di cabaret a Pollina lo scorso 9 agosto. A fare da condottiero lo showman Antonio Augello (nella foto) che ha messo in scena divertenti sketch ricchi di satira siciliana. L'esibizione del cabarettista cefaludese è stata molto apprezzata dal folto pubblico, la maggior parte del quale composto da emigranti rientrati a Pollina per trascorrere le vacanze estive in compagnia dei propri cari.

MUSSOMELI

All'iniziativa ha partecipato l'Ing. Lupo, presidente di "Sicilia in Europa"



Comunità in Italia e all'estero: incontro con i sindaci di Mussomeli, Villalba e Resuttano

In serata si è tenuta un'altra riunione con Gabriele Zaffora, Primo cittadino di Villarosa

MUSSOMELI

Si è tenuto lo scorso 18 agosto a Mussomeli un incontro con i Sindaci e gli Amministratori dei Comuni di Mussomeli, Villalba e Resuttano per programmare iniziative da realizzare con la collaborazione dell'Istituto Regionale Siciliano Fernando nel centro-nord Italia e nei Paesi di emigrazione delle loro comunità. All'iniziativa ha partecipato l'Ing. Alfonso Lupo, Presidente dell'Associazione Sicilia in Europa, avente sede a Fossano.

In serata si è tenuto un incontro a Villarosa con il Sindaco Gabriele Zaffora e il delegato dell'Istituto Santi per la Germania, Salvatore Riggio, al fine di programmare analoghe iniziative.



Da destra verso sinistra, il Sindaco di Resuttano, Salvatore Mazzarisi, il Sindaco di Villalba, Alessandro Plumeri, il Presidente dell'Associazione Sicilia in Europa, con sede a Fossano, Prof. Alfonso Lupo, il Vice Sindaco di Mussomeli, On.le Filippo Misuraca, e il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani

Promosso dal Comune del Palermitano a favore degli emigrati giunti in Sicilia per le vacanze

Luciani ad Alia per l'incontro annuale degli aliesi all'estero

ALIA

Proseguendo le iniziative realizzate nel passato, anche quest'anno il Consiglio Comunale di Alia, in provincia di Palermo, ha promosso un incontro istituzionale con gli emigrati aliesi, che in questo periodo di vacanze si trovano numerosi nel paese madonita.

L'iniziativa è ormai stata istituzionalizzata per sottolineare l'importanza di un costante dialogo e confronto con tutti gli aliesi sparsi in tante parti del mondo, che non dimenticano il proprio luogo natio ma con il quale vogliono stare in costante rapporto.

In occasione dell'incontro, coordinato dal Presidente del Consiglio Comunale, Matteo Cocchiara, alla presenza del Sindaco, Francesco Todaro, ha relazionato il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, che ha tratteggiato il contenuto della legge regionale n 55/1980 sull'emigrazione, mettendone in luce l'esigenza di un ammodernamento da parte della Regione per essere più aderente al nuovo ruolo degli emigrati sparsi in tutto il

mondo, che intendo contribuire a favorire lo sviluppo di rapporti culturali ed economici, considerato che molti di essi oggi svolgono ruoli anche di primo piano nei campi istituzionali e sociali.

Dal dibattito, al quale hanno partecipato parecchi aliesi tornati in questi giorni ad Alia per trascorrere un periodo di vacanze, è emersa la richiesta di intervento da parte degli amministratori locali al fine di creare condizioni che possano favorire soprattutto un "turismo di ritorno" che possa concretizzarsi nella realizzazione di un programma di interventi che favorisca una migliore appetibilità del Comune sotto l'aspetto della ricezione turistica.

Secondo il Presidente Cocchiara "è arrivato il momento di effettuare delle scelte nei comuni in vista soprattutto dell'attuazione del federalismo. In tale direzione - ha riferito - un'amministrazione che indirizzi e privilegi l'uso delle proprie risorse, proprio perché oggi sempre più ridotte, nel senso di programmare dei soggiorni "intelligenti" ad Alia in favore



Da destra il Presidente del Consiglio Comunale di Alia, Dott. Matteo Cocchiara, il Primo Cittadino di Alia, Francesco Todaro, il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Dott. Luciano Luciani

dei propri emigrati, che sempre ambiscono a trascorrervi le proprie vacanze assieme alle proprie famiglie ed ai propri amici, impegnandosi a migliorare i servizi, a progettare la fruizione dei propri beni culturali e paesaggistici, assicurare una più congeniale realizzazione del tempo libero soprattutto in favore dei giovani, costruire migliori collegamenti con il territorio della Valle del Torto e dell'area del termitano, può aspirare a centrare l'obiettivo di trasformare in risorsa il rapporto con gli aliesi nel

mondo. Tutto ciò deve comunque avvenire in tempi molto veloci, nella considerazione della profonda crisi socio-economica che anche in questo entroterra ormai si tocca con mano".

Il dibattito si è concluso con l'impegno di rappresentare alle forze politiche regionali l'esigenza di trasformare la legge 55/1980 sull'emigrazione in un nuovo e più efficace strumento di sostegno ai siciliani nel mondo, proprio partendo dalle considerazioni evidenziate da tutti i relatori.

MAR DEL PLATA

Nei locali dell'Asociacion Italiana del Puerto "Casa d'Italia"



Consegnati a Mar del Plata gli attestati del corso organizzato dall'Istituto Santi Siciliano

Concluso il progetto "Esperto nella qualità, tecniche, gusti e sapori della gastronomia italiana"

MAR DEL PLATA

Giovedì 26 agosto, nei locali dell'Asociacion Italiana del Puerto "Casa d'Italia" Mar del Plata, si sono svolti i lavori del convegno conclusivo del progetto "Esperto nella qualità, tecniche, gusti e sapori della gastronomia italiana" di aggiornamento professionale degli operatori della ristorazione, con riferimento alla gastronomia siciliana, operanti nel territorio della Circoscrizione Consolare di Mar del Plata; il progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è stato realizzato dall'Istituto Regionale Siciliano Fernando Santi in collaborazione con L'Ecole (Istituto de cocina professionale) di Mar del Plata, l'Asociacion Italiana del Puerto "Casa d'Italia" di Mar del Plata, l'Istituto Alberghiero "Paolo Borsellino" di Palermo ed il coordinamento nazionale degli istituti alberghieri italiani (RENAIA). Ai lavori sono intervenuti rappresentanze

argentine e italiane. Nel corso della manifestazione, finalizzata alla diffusione dei risultati e a sensibilizzare gli attori del territorio potenzialmente interessati all'inserimento delle figure professionali che hanno frequentato con esito positivo il corso di aggiornamento professionale, sono stati inoltre

consegnati gli attestati di frequenza.

In precedenza, mercoledì 28 luglio, presso il Ristorante "Ocean Side" di Mar del Plata, alla presenza dello Chef, Prof. Salvatore Giuliano, si era tenuta la cena conclusiva del corso durante la quale sono stati preparati alcuni piatti tipici della

gastronomia siciliana realizzati dagli allievi del corso di formazione.

(Nelle foto in basso alcuni momenti della cerimonia della consegna degli attestati. In fondo, nell'ultima colonna di foto, momenti e piatti tipici della cena conclusiva)



MARZAMEMI

"La grande Sicilia" il tema dell'incontro in territorio siracusano



Le Associazioni siciliane in Lombardia tengono il 5° convegno a Marzamemi

Intervenute numerose personalità del mondo della cultura e della politica

MARZAMEMI di PACHINO

Sul tema "La Grande Sicilia" si è svolto a Marzamemi di Pachino il 5° Convegno delle Associazioni culturali siciliane della Lombardia. Al convegno sono intervenute numerose personalità del mondo della cultura e della politica, tra cui l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Titti Bufardeci, il Deputato Regionale, Enzo Vinciullo, il Consigliere Comunale di Milano, Fabrizio De Pasquale, il Presidente della Provincia di Ragusa, Franco Antoci, i Deputati al Parlamento Nazionale, Enrico Pianetta e Giorgio Stracquadanio, il Presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Luciano Luciani, ed i poeti Pippo Puma e Franco Romano.

Numerosi, inoltre, i presidenti di associazioni culturali siciliane provenienti dalla Lombardia, dalla Sicilia e da altre località italiane ed estere. Il tema oggetto del convegno è stato trattato in apertura dei lavori dall'Avv. Emanuele Mazzara, già Sindaco del Comune di Pachino, il quale sostiene che i siciliani residenti fuori la Sicilia sono più numerosi di quelli residenti nell'Isola per cui sollecita i politici isolani ad avere una più coinvolgente attenzione verso costoro, creando organismi e strutture attraverso le quali possa essere messa al servizio del progresso dell'Isola la loro esperienza e le loro capacità

"I siciliani residenti in questa Sicilia virtuale non vogliono partiti del sud - ha riferito l'Avv. Mazzara - ma agognano a mettere a disposizione della loro terra una collaborazione che svegli le coscienze dei giovani dell'Isola al fine di affermare le risorse della nostra terra fuori dagli assistenzialismi e ad aiutare i giovani siciliani a concretizzare le loro capacità di iniziativa e di industrializzazione".

Nello stesso tempo il relatore si è fatto portavoce di tante associazioni per potere scrivere una nuova pagina nella storia dell'Associazionismo, creando iniziative unitarie da parte delle Associazioni siciliane in Sicilia e

fuori dall'Isola, a sostegno di quella volta a far riconoscere da parte dell'UNESCO il percorso culturale arabo-normanno che va da Palermo, Monreale a Cefalù.

Particolarmente significativi sono stati gli interventi di Luciano Luciani, il quale ha proposto delle modifiche alla l.r. 55/80 e successive disposizioni, ad iniziare da una norma che preveda che i tre rappresentanti del Centro Nord d'Italia siano espressione dell'Associazionismo, in luogo delle rappresentanze sindacali, essendo venuta meno la figura dell'emigrato iscritto nelle liste di collocamento del comune di origine. La questione è stata ripresa dall'On.le Vinciullo, il quale si è dichiarato

disponibile ad una iniziativa legislativa in merito alla ripresa dei lavori parlamentari.

Dopo ampio dibattito, con l'intervento di tutte le rappresentanze parlamentari e delle più significative rappresentanze associative, in presenza del numeroso pubblico che gremiva la splendida struttura del "Palmento del Marchese di Rudini", il 5° Convegno delle Associazioni culturali siciliane della Lombardia si è concluso con la consegna del riconoscimento "La Trinacria d'oro" ai Siciliani: Dott. Antonio Amato di Pozzallo (RG), Ispettore Capo della Polizia di Milano, Dott. Rosario Brancati di Pachino, cardiologo dell'Ospedale

di Cittadella (PD), Concetto Agosta pozzallese, perito industriale specialista in meccanica, titolare della "Consultant Construction Director", operante negli emirati arabi, Salvatore Geraci, di Pachino (SR), industriale di prodotti alimentari nel campo della ristorazione a Toronto (Canada).

Sono stati, inoltre, premiati i presidenti delle Associazioni Culturali Siciliane in Lombardia: Rag. Meno La Terra, il presidente dei ragusani, Pippo Puma, il presidente di "Casa Giara", Salvatore Copani, il presidente de "La Giara", Mario Ridolfo, il presidente di Famiglia Agirina e Gianni Aprile, presidente dell'associazione Amici di Ispica.



Nella foto accanto da sinistra l'Avv. Domenico Azzia, Presidente dell'Associazione Sicilia Mondo, il Deputato al Parlamento Nazionale, On.le Enrico Pianetta, il Presidente della Provincia di Ragusa, Franco Antoci, il Deputato al Parlamento Nazionale, On.le Giorgio Stracquadanio, l'ex Sindaco del Comune di Pachino, Avv. Emanuele Mazzara, il presidente dell'Istituto Italiano Fernando Santi, Dott. Luciano Luciani, il Deputato Regionale, On.le

Enzo Vinciullo, e il Sindaco di Pachino, Paolo Bonaiuto.

